



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Decreto n. 194 del 19.12.2022

Esercizio finanziario 2022

Oggetto: “Decreto a contrarre ed adesione alla convenzione per la fornitura dell’energia elettrica per il funzionamento della sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Edizione 19 ID2385, stipulata da CONSIP S.p.A. con la ditta fornitrice Global Power S.p.A., con sede legale in Verona, Corso Porta Nuova n. 127, p. IVA 03443420231, (CIG) 8768325AAF – CIG derivato **Z9E392A326**.”

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni, d’istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”, nonché il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15/02/2005 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTA la Legge 31/12/2009 n. 196, con oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e, successivamente, con ulteriori D.P.C.S. in data 10 novembre e 22 dicembre 2020;

ATTESO che quest’Amministrazione fa parte degli Organi a rilevanza costituzionale – ai

sensi dell'art. 100 della Costituzione – dotati di speciale autonomia organizzativa e contabile;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato con D.lgs. n. 56 del 19.04.2017;

VISTA la deliberazione dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012 e, in particolare, l'art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all'art.3 della deliberazione medesima;

VISTO l'art. 32, comma 2, D.lgs. 18.4.2016 n. 50, in base al quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l'art. 37, comma 1, D.lgs. 18.04.2016, n. 50, in base al quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'art. 38”;

VISTO l'art. 36, c. 2 lett. A) del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.lgs. n. 56/2017 che, testualmente, recita: “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.”;

VISTA la direttiva 19.06.2017 n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante disciplina per l'acquisizione di beni, servizi e lavori d'importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTI: il proprio decreto n. 163 del 15.10.2021, avente ad oggetto: “Decreto a contrarre per la fornitura di energia elettrica per il funzionamento della sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte - adesione alla Convenzione da CONSIP s.p.a. n. 18 con AGSM Energia s.p.a. (CIG) e affidamento del servizio - (CIG n. 8302355814) – CIG. Derivato ZE2337A2E9

CONSIDERATO che con tali atti si procedeva ad affidare la fornitura di energia elettrica il servizio alla ditta AGSM Energia s.p.a., sede legale in Verona (VR), Lungadige Galtarossa, 8, Codice fiscale e Partita IVA 02968430237 per un periodo di 12 mesi, a far data dal 01.01.2022 o se diverso dal giorno dell'attivazione da parte del nuovo fornitore;

CONSTATATO che attualmente tale contratto si risolverà il 31.12.2022 per naturale scadenza dei termini, trascorsi i 12 mesi previsti;

VERIFICATO sul sito internet “Acquisti in rete PA”, gestito dalla Consip s.p.a., la presenza di una convenzione per la fornitura di energia elettrica, Edizione 19 ID2385, stipulata da CONSIP S.p.A. con la ditta fornitrice Global Power S.p.A., con sede legale in Verona, Corso Porta Nuova n. 127, p. IVA 03443420231, CIG 8768325AAF, e constatato che la medesima è attiva ed il Lotto 1, competente per area territoriale, ha ancora capienza;

VISTO l'articolo 1 della Legge 07/08/2012, n. 136, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della Legge 23/12/1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che, in relazione all'importo stimato sulla base dei consumi consolidati per la fornitura di che trattasi, inferiore ad € 150.000,00, non sussiste l'obbligo per l'operatore economico di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) già Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici;

VISTA la nota n. 43198 del 27/12/2021 del Segretario delegato dei TT.AA.RR, con cui è stata comunicata l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio

finanziario nell'ambito della seduta del C.P.G.A. in data 16.12.2021 e la nota n. 2720 del 21/01/2022 nella quale si comunica l'assegnazione dei fondi per le ordinarie esigenze di questo TAR;

VISTI gli articoli 5 (durata del contratto di fornitura) e 9 (corrispettivi e modalità di pagamento) della predetta Convenzione energia elettrica n. 19;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) derivato **Z9E392A326**;

ACQUISITO il DURC;

CONSIDERATO che la citata Società ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13.08.2010 n.136;

VISTO l'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) su piattaforma MEPA n. 7078199 redatto in bozza il 19.12.2022 ed allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le spese derivanti dalla fornitura in oggetto saranno imputate al capitolo n. 2288 "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali" "piano di gestione 26" voce "canone e consumi per energia elettrica", che presenta la necessaria disponibilità finanziaria per gli esercizi finanziari 2023 e 2024;

ATTESO che la spesa da sostenere è necessaria e funzionale al buon andamento della struttura;

Tutto ciò premesso, propone di

DECRETARE

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate e trascritte:

- **DI PRENDERE ATTO** della convenzione per la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento della sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Edizione 19 ID2385, stipulata da CONSIP S.p.A. con la ditta fornitrice Global Power S.p.A., con sede legale in Verona, Corso Porta Nuova n. 127, p. IVA 03443420231, (CIG) 8768325AAF
- **DI AFFIDARE** il servizio a Global Power S.p.A., con sede legale in Verona, Corso Porta Nuova n. 127, p. IVA 03443420231 con Ordine Diretto di Acquisto (ODA) su piattaforma

- del MEPA n. 7078199 del XX.12.2022 per un importo stimato di € 14000 (IVA di Legge compresa) per il periodo di 12 mesi a far data dall'attivazione da parte del nuovo fornitore;
- **DI RISERVARSI** a successivi atti gli impegni di spesa derivanti dalla fornitura in oggetto, contemporaneamente al ricevimento delle singole fatture elettroniche emesse da Global Power S.p.A. e conseguenti a ciascun mese di somministrazione, a valere sul capitolo di spesa n. 2288 “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali” “piano di gestione 26” voce “canone e consumi per energia elettrica”, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria per gli esercizi finanziari 2023 e 2024;
 - **DI DICHIARARE** di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
 - **DI PUBBLICARE** il presente atto, con relativi allegati, sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita Sezione “Amministrazione trasparente”, “atti di gara”, ai sensi D.lgs 33/2013 e s.m.i. e D.lgs 50/2016 e s. m. e i.

Il R.U.P.
Dott.ssa Claudia Piras

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la sopra esposta proposta di decreto e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la sottoscritta, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità né in conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto la presente procedura.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte:

di approvare e far propria la proposta di decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia PALMA